

Il presente Ordine del Giorno, presentato dai consiglieri Bortolamasi, Arletti, Di Padova, Fasano, Baracchi, Trande, Malferrari (P.D.) è stato approvato dal Consiglio comunale ad unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 28

Consiglieri votanti: 28

Favorevoli 28: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Cugusi, De Lillo, Fantoni, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morandi, Morini, Pacchioni, Pellacani, Querzè, Rabboni, Rocco, Santoro, Scardozzi, Stella, Trande, Venturelli

Risultano assenti i consiglieri Carpentieri, Di Padova, Galli, Poggi ed il sindaco Muzzarelli.

ORDINE DEL GIORNO

Considerato:

che nella seduta del 1° dicembre 2014, il Consiglio Comunale di Modena ha approvato diverse mozioni a supporto della mobilità sostenibile, come ad esempio l'istituzione del senso unico eccetto bici e nuove zone a moderazione di traffico che si muovono nel solco del sostegno dell'utenza ciclistica e pedonale in maniera organica.

Rilevato:

che annualmente, a Modena, si stima, vengano rubate circa 5.000 bici, con un danno economico diretto di circa 500.000 Euro e che il problema dei furti, rappresenta una delle massime preoccupazioni dei ciclisti e un forte deterrente per l'utilizzo continuativo di questo mezzo

Rilevato altresì:

negli anni sono state già messe in campo azioni per contrastare il fenomeno in oggetto, in collaborazione con la Polizia Municipale di Modena e azioni di prevenzione come ad esempio il progetto "Targa la bici".

Ritenuto che

- che il tema della ricettazione, rappresenta il vero motore dei furti e pertanto, va contrastato con azioni adeguate da parte delle FF.OO. in stretta collaborazione con l'Amministrazione cittadina;
- il tema in oggetto rappresenta un punto d'interesse fondamentale per la cittadinanza modenese, andando ad incidere sulla vita quotidiana di migliaia di cittadini e cittadine modenesi

Il Consiglio Comunale chiede alla Amministrazione

- a) di avviare un percorso di approfondimento, nel tavolo con le Associazioni della Mobilità Nuova, con l'obiettivo di analizzare dati e documenti riguardanti il

fenomeno in oggetto;

- b) che si faccia promotore di un approfondimento sul tema dei furti, in collaborazione con le FF.OO e la Polizia Municipale, informando il Consiglio Comunale con i dati aggiornati;
- c) che si impegni in azioni concrete per prevenire i furti di biciclette, in collaborazione con le suddette Associazioni e le FF.OO in un'ottica di collaborazione tra Enti ed Istituzioni, in grado di fornire risposte concrete alla cittadinanza;
- d) di valutare la possibilità di implementare il numero dei depositi custoditi, privilegiando le zone dove si verificano più spesso i furti (ad esempio centro storico).